

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Denominazione	<i>Storia del diritto italiano II</i>
Corso di studio	Corso di laurea in Giurisprudenza (già impresa)
Crediti formativi	<i>9 crediti</i>
Denominazione inglese	<i>History of Italian law II</i>
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	italiano

<b>Docente responsabile</b>	Stefano Vinci	stefano.vinci@uniba.it

<b>Dettaglio crediti formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Storico-giuridico	Ius/19	9

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	<i>Primo semestre</i>
Anno di corso	2017/2018
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	225 ore
Ore di corso	70 ore: lezioni frontali 10 ore: esercitazioni 10 ore: seminari
Ore di studio individuale	135

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	18 settembre 2017
Fine attività didattiche	Fine I semestre: 7 dicembre 2017

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	<i>Storia del diritto romano</i>
Risultati di apprendimento previsti	Il corso costituisce l'approfondimento dell'insegnamento di Storia del diritto italiano I con particolare riferimento all'età moderna e contemporanea. L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti le conoscenze di base relative agli sviluppi della scienza giuridica moderna e contemporanea.

	Lo studente dovrà acquisire competenze che gli consentano di individuare le principali questioni storico-giuridiche oggetto di dibattito scientifico, forense e governativo che hanno condotto alla formazione dei codici tra Ottocento e Novecento.
--	--

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso mira ad affrontare le tematiche concernenti la teoria, la legislazione e la prassi del diritto privato tra età moderna e contemporanea, con particolare riferimento soprattutto alla storia del diritto commerciale.</p> <p>Il corso si articolerà in lezioni frontali ed esercitazioni che seguiranno i seguenti argomenti:</p> <p>La crisi del diritto comune e l'esigenza della codificazione; tentativi di codificazione nel Settecento tra Francia e Italia; <i>Code civile</i> e <i>code du commerce</i> nella Francia napoleonica; il decennio francese in Italia e l'introduzione dei codici napoleonici; la legislazione negli Stati preunitari italiani; l'unificazione nazionale e le riforme: dibattiti e proposte verso i nuovi codici; il primo Novecento e le consolidazioni della scienza giuridica italiana; il fascismo e la codificazione civile e commerciale.</p> <p><i>Per gli studenti frequentanti e per gli studenti Erasmus <b>incoming</b> potrà essere concordato con il docente un programma alternativo.</i></p>
Testi di riferimento	<p>P. Grossi, <i>Scienza giuridica italiana. Un profilo storico 1860-1950</i>, Milano, Giuffrè, 2000, pp. 1-317</p> <p>e</p> <p>A. Padoa Schioppa, <i>Saggi di storia del diritto commerciale</i>, Milano, LED, 2015, pp. 11-203.</p>
Metodi didattici	<i>Metodologia didattica convenzionale con integrazione dell'utilizzo di strumenti multimediali (slides con testi ed immagini di fonti e documenti) ed esercitazioni in archivi e biblioteche mediante lettura ed esegesi di fonti e documenti.</i>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p><i>Esame orale.</i></p> <p><i>Previsione di una prova scritta intermedia.</i></p>
Criteri di valutazione	<p><i>La prova finale consisterà in un colloquio con il quale si verificherà la padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite, dell'accuratezza linguistica e proprietà lessicale con riferimento alle diverse categorie storico – giuridiche calate nelle diverse epoche e contesti geografici, nonché della capacità argomentativa dimostrata dal candidato.</i></p> <p><i>La valutazione della prova finale avverrà con voto espresso in</i></p>

	<p><i>trentesimi.</i></p> <p><i>La prova intermedia consisterà in un elaborato scritto su traccia aperta, rivolto alla verifica dei risultati fino ad allora acquisiti e la votazione sarà espressa con giudizio di idoneità.</i></p>
Assegnazione tesi di laurea	<p><i>L'assegnazione della tesi per la Laurea magistrale sarà consentita a seguito del superamento dell'esame finale di profitto.</i></p> <p><i>La richiesta dovrà avvenire preferibilmente un anno prima dalla data prevista per la laurea.</i></p>